COMUNE DI POVE DEL GRAPPA
Provincia di VICENZA

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2020-2022

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili.

Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far "conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire…. e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione", si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare. Nel nostro Ente, il Documento Unico di Programmazione è stato approvato dall'organo consiliare in data 09.10.2019 con deliberazione n. 36.

La fase di programmazione per l'anno 2020 si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente. Tiene conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Il bilancio di previsione finanziario ha, sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni
e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2020-2022 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio aggiornati secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione (facoltativo negli enti con meno di 5.000 abitanti) o Piano di Assegnazione delle Risorse, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.
Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, o comunque entro 20 gg. dall'approvazione del Bilancio.
I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

La nota integrativa è stata introdotta con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Pove del Grappa, 02.12.2019

Il Funzionario Responsabile

dott. Andrea SOSTER

PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato predisposto facendo riferimento alla normativa in vigore alla data di assunzione del presente provvedimento.

Il contesto normativo è però tutt'altro che certo e ben definito, si riscontrano grosse difficoltà ed incertezze normative che caratterizzano il quadro delle risorse. Solo a titolo di esempio non si sa ancora l'ammontare del Fondo di Solidarietà che verrà trasferito, in materia di tributi si sta ipotizzando l'unificazione dell'IMU e della TASI in un'unica imposta SUPER IMU…ma fintantoché il legislatore non avrà normato formalmente il tutto, la previsione deve essere fatta ed approvata facendo riferimento alla normativa in vigore. In ossequio del principio contabile della flessibilità del bilancio, ci si riserva successivamente (una volta approvata la cd. Legge di Bilancio dello Stato) di provvedere a delle variazioni di bilancio.

Nella previsione del Fondo di Solidarietà Comunale 2020, in ossequio del principio contabile della prudenza si è provveduto a mantenere inalterato il corrispondente stanziamento di bilancio dell'anno precedente. Alla data di stesura dello schema di bilancio 2020-2022 infatti il Ministero competente non ha ancora pubblicato la risultanze del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2020

	2019	2020	2021	2022
Fondo di solidarietà	€ 408.369,00	€. 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00

La successiva tabella riporta, sinteticamente, i dati del bilancio di previsione per l'anno 2020, 2021 e 2022, nonché la dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio. Gli stanziamenti di entrata e di uscita sono suddivisi secondo i nuovi schemi contabili.

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	350.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione[1]**		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*							
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.962.515,35	1.773.650,00	1.743.650,00	1.743.650,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	2.164.850,92	1.823.424,12	1.813.697,60	1.808.312,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	170.468,00	95.300,00	87.300,00	87.300,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	369.767,26	272.747,26	242.696,56	242.696,56					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.281.897,00	1.155.200,00	316.700,00	105.700,00	**Titolo 2 - Spese in conto capitale**	1.567.040,43	1.192.500,00	304.500,00	94.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	3.784.647,61	3.296.897,26	2.390.346,56	2.179.346,56	**Totale spese finali .....**	3.731.891,35	3.015.924,12	2.118.197,60	1.902.812,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4 - Rimborso di prestiti**	280.973,14	280.973,14	272.148,96	276.534,56
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	**Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	401.129,06	395.700,00	395.700,00	395.700,00	**Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro**	415.200,00	395.700,00	395.700,00	395.700,00
Totale titoli	4.685.776,67	4.192.597,26	3.286.046,56	3.075.046,56	**Totale titoli**	4.928.064,49	4.192.597,26	3.286.046,56	3.075.046,56
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.035.776,67	4.192.597,26	3.286.046,56	3.075.046,56	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	4.928.064,49	4.192.597,26	3.286.046,56	3.075.046,56
Fondo di cassa finale presunto	107.712,18								

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2020*	*COMPETENZA ANNO 2021*	*COMPETENZA ANNO 2022*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		350.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.141.697,26	2.073.646,56	2.073.646,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.823.424,12	1.813.697,60	1.808.312,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*3.564,20*	*3.492,20*	*3.492,20*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		280.973,14	272.148,96	276.534,56
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**37.300,00**	**-12.200,00**	**-11.200,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		39.200,00	36.700,00	35.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		76.500,00	24.500,00	24.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.155.200,00	316.700,00	105.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		39.200,00	36.700,00	35.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		76.500,00	24.500,00	24.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.192.500,00 *0,00*	304.500,00 *0,00*	94.500,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate

TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
I.M.U.	€ 707.000,00	€ 705.000,00	€ 705.000,00
I.M.U. recupero evasione	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
I.M.U. da ravv. operosi	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
I.C.I. recupero evasione	€ 1.000,00	€	
TASI accertamenti	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TASI	€ 82.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Add.le com.le consumo energia elettrica	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 215.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 13.100,00	€ 13.100,00	€ 13.100,00
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 275.000,00	€ 275.000,00	€ 275.000,00
Altre imposte	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Fondo solidarietà comunale	€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00
Categoria 1: Imposte	€ 1.767.650,00	€ 1.737.650,00	€ 1.737.650,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Add.le erariale sulla tassa smalt.to rifiuti			
Altre tasse			
Categoria 2: Tasse	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Altri tributi speciali			
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie altre entrate tributarie proprie	€ -	€ -	€ -
Totale entrate tributarie	€ 1.773.650,00	€ 1.743.650,00	€ 1.743.650,00

Imposta Unica Comunale - Iuc

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 03.04.2014 ha approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Con deliberazione consiliare n.17 del 02.07.2015 è stata apportata una modifica al predetto Regolamento nella componente TARI. È prevista inoltre la modifica dell'art dello stesso, componente IMU, al fini di definire i criteri del ritorno dell'area da edificabile ad agricola e viceversa.

Imposta municipale propria – Imu

L'art. 13, del Dl. n. 201/11 disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.
In proposito, si segnala che l'Ente ha fissato le seguenti aliquote per le diverse tipologie immobiliari:

4,00 per mille	per l'abitazione principale solo se appartenente alle categorie catastali A01 – A08 – A09 e relative pertinenze;
7,60 per mille	per i Terreni Agricoli. Dall'anno 2016, per il nostro Comune, i terreni agricoli se siti in territorio montano, sono esenti dall'imposta
8,00 per mille	per i fabbricati commerciali e artigianali utilizzati esclusivamente dai proprietari per l'esercizio della propria attività. L'immobile deve essere posseduto solo da persone fisiche o società di persone; in quest'ultimo caso l'aliquota agevolata si applica solo sulla quota di proprietà del socio che lavora nella ditta.
9,60 per mille	per le aree edificabili e tutti gli altri immobili.

La Legge di Stabilità 2016 introduce l'obbligo per il Comune di ridurre del 50 % la base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1-A/8-A/9 - concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A01-A08-A09;
- il comodato deve essere registrato.

Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU che dovrà essere presentata entro il 30 Giugno 2019.
Per i cittadini italiani residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza ed iscritti all'AIRE, ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. 28/03/2014 n. 47, è considerata abitazione principale una ed una sola unità immobiliare a condizione che non sia locata o data in comodato d'uso e, quindi, esclusi dall'IMU.
E' considerata, altresì, abitazione principale quella di proprietà di anziani residenti in case di riposo o strutture similari, purché il fabbricato non risulti locato.
Per quanto riguarda gli immobili di categoria catastale "D", lo Stato continuerà a trattenere la quota IMU pari al 7,60 per mille.

La previsione complessiva del gettito Imu 2020, iscritta in bilancio, è quantificata in € 707.000,00. Sono inoltri previsti €. 50.000,00 per accertamenti IMU anni precedenti (2014-2019) sulla base della banca dati a disposizione del Comune nonché dai dati relativi agli incroci con la banca dati TARI/Anagrafe e Commercio, grazie alle quali si ritiene congruo l'importo previsto in bilancio. Per l'anno 2019 il gettitto è stato superiore ai 100.000,00 €

Il suddetto gettito Imu risulta in linea con quanto riscosso nell'anno precedente (al netto quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale).

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

La Tasi è una componente della IUC Imposta Unica Comunale il cui presupposto impositivo per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite. Sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva. La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'abolizione della Tasi sulla prima casa.

La normativa in vigore prevede che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU.
Non è più prevista la possibilità di aumentare l'aliquota massima dello 0,8 per mille, com'era previsto dall'art. 1 del D.L 16/2014 INFATTI .
Pertanto, le tariffe TASI per l'anno 2020, vengono confermate nella stessa misura del 2019 e precisamente:

2,00 per mille: per l'abitazione principale e sue pertinenze accatastate nelle categorie A1 - A8 - A9
1,00 per mille: per seconde case e aree edificabili
0,00 per mille e quindi non applicazione della TASI: per i fabbricati industriali, artigianali e commerciali

Viene considerata abitazione principale, come previsto per l'IMU, quella di proprietà di anziani residenti in case di riposo o strutture similari, purché il fabbricato non risulti locato e quella di proprietà di cittadini italiani residenti all'estero, purché non risulti locata e, quindi, a questa tipologia di fabbricati, non sarà applicata la TASI.

Nel Regolamento IUC - componente "TASI" -, è previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento

dell'ammontare complessivo della TASI, e la restante parte – 70 per cento - è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Le aliquote sopra riportate consentiranno la parziale copertura delle spese inerenti i servizi indivisibili La previsione complessiva del gettito Tasi 2020, iscritta in bilancio, è quantificata in € 82.000,00.

Tassa sui rifiuti – Tari

La terza componente della IUC è la Tar. Il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. In attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile. Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità alla normativa vigente. Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga"). La normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore. Sono previste riduzioni per compostaggio domestico, abitazioni tenute a disposizione.

La previsione complessiva del gettito Tari 2020, iscritta in bilancio, è quantificata in € 275.000,00, comprensiva del gettito derivante dalla riscossione del tributo provinciale TEFA, che sarà riversato alla Provincia di Vicenza nei tempi e nelle modalità indicate dalla Provincia stessa.

Le tariffe potrebbero subire un contenuto aumento al fine di garantire l'integrale copertura dei costi.

Imposta Comunale di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

A seguito di espletamento di regolare gara effettuata nel corso dell'anno 2017, il servizio era stato appaltato per il triennio 2018-2020, tramite apposito contratto alla Ditta ICA S.r.l. di La Spezia.

Il nuovo contratto non prevede più una remunerazione ad aggio per la ditta aggiudicataria, bensì al Comune concedente sarà riversato un canone annuo garantito. La differenza tra l'incasso e il canone annuo riversato al Comune costituisce il guadagno per la ditta aggiudicataria finale.

La previsione a Bilancio 2020 per quanto concerne detta imposta è di €. 13.100,00, pari all'importo minimo garantito all'Ente dalla ditta in sede di aggiudicazione.

Addizionale Comunale all'Irpef

E' prevista anche per il 2020 la conferma dell'aliquota nella misura dello 0,45% e al soglia di esenzione per i redditi fino a €. 12.000,00, deliberata dal Consiglio Comunale a dicembre dello scorso anno La previsione è di €. 215.000,00 e tiene conto delle perdite di gettito dall'addizionale comunale all'IRPEF, rispetto al 2019 (che si aggiungono a quelle, decorrenti da quest'anno, già previste dalla Legge n. 145/2018), derivanti dalle seguenti disposizioni:

- art. 3 del D.L. n. 34/2019: l'IMU relativa agli immobili strumentali è deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e del reddito derivante all'esercizio di arti e professioni nella misura:

➢ del 50% per l'anno 2019 (prima del D.L. n. 34/2019, la deducibilità IMU, per il 2019 e anni successivi, era fissata al 40%);

➢ del 60% per gli anni 2020 e 2021;

➢ del 70% per l'anno 2022;

➢ del 100% dall'anno 2023;

- comma 17 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018: le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, che nel periodo d'imposta precedente a quello per il quale è presentata la dichiarazione hanno conseguito ricavi o percepito compensi compresi tra 65.001 euro e 100.000 euro ragguagliati ad anno, possono applicare al reddito d'impresa o di lavoro autonomo, determinato nei modi ordinari, un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito, delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP con l'aliquota del 20%.

T.O.S.A.P.

Anche per questa tassa si conferma la disciplina e le tariffe in vigore dall' anno 1999 con un gettito previsto per l'anno 2020 di €. 6.000,00, in linea con quanto accertato nell'anno 2020.

Fondo di solidarietà comunale

Alla data di definizione del presente documento non è ancora stata approvata la legge di bilancio 2019, la quale, con molta probabilità, andrà ad introdurre importanti modifiche anche in tema di trasferimenti statali. Inoltre, a tale legge è demandata la definizione di fondamentali questioni di finanza locale, tra cui, su tutte, quelle riguardanti il pareggio di bilancio.

I dati attualmente disponibili riguardano il comma 380-quater della Legge n. 228/2012 che prevede, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, un graduale aumento della quota di fondo di solidarietà comunale che viene

accantonata per essere redistribuita ai comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard: tale quota nel 2015 è del 20%, nel 2016 è del 30%, nel 2017 è del 40% ed infine nel 2018 è del 55%. Pertanto è prevista una modifica alla consistenza individuale del FSC nel 2017 e nel 2018 rispetto al 2016 e si è operata una riduzione prudenziale di parte del FSC 2017.

L'Ente ha previsto per l'anno 2020 un importo del Fondo di solidarietà comunale pari ad € 408.000,00.

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	87.800,00	79.800,00	79.800,00
Trasferimenti correnti da famiglie			
Trasferimenti correnti da imprese	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del mondo			
TOTALE	95.300,00	87.300,00	87.300,00

TITOLO III - Entrate extratributarie

Denominazione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	156.400,00	153.400,00	153.400,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	108.847,26	81.796,56	81.796,56
TOTALE	272.747,26	242.696,56	242.696,56

Le principali risorse dei servizi comunali derivano dalle seguenti entrate:

Diritti di segreteria

La somma è stata prevista sulla base degli accertamenti anno 2019

I diritti dovuti per provvedimenti di competenza dell'U.T.C. sono stati aggiornati con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 in data 14.03.2018.

Entrata prevista €. 12.000,00

Proventi servizi cimiteriali

Gli attuali diritti per il servizio di polizia mortuaria sono stati aggiornati dalla Giunta Comunale con delibera n. 15 del 03.02.2016.

Entrata prevista €. 6.000,00

Tariffe Servizi a Domanda Individuale

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale assunta in data 27/11/2019.

Proventi servizio assistenza domiciliare

Vengono confermato le tariffe in vigore per l'anno precedente

E' confermata anche la contribuzione per l'anziano per i pasti consegnati a domicilio pari a €. 6,50 ed €. 5,50, per la consumazione del pasto al Centro Diurno. I pasti vengono acquistati presso la Cooperativa "Bassano Solidale".

Entrata prevista €. 5.000,00

Fitto Malga Monte Asolone

Con deliberazione di Consiglio Comunale Giunta Comunale n. 45 del 28/11/2013 è stato stabilito in €. 11.000,00 il canone annuo di affitto e in 10 anni la durata del contratto, con decorrenza 1 gennaio 2014.

In data 29/04/2014 è stato sottoscritto il contratto di affitto con la Cooperativa Malga Monte Asolone con sede in Pove del Grappa.

Fitto di fabbricati

Tale entrata è stata rivista dal 2019 in quanto il gestore del Caffè Centrale sito in Piazza Scalpellini è divenuto, a seguito di Gara Pubblica, la ditta individuale Canal Pamela con canone di affitto mensile offerto di € 710,00 oltre IVA.

Altro contratto di affitto di azienda, stipulato il 29.12.2016 a seguito di nuova gara di appalto, si riferisce al Bar "Al Parco" il cui canone di locazione annuo ammonta ad €. 5.370,00 oltre a IVA.

Vengono accertate ed introitate in questo capitolo di Bilancio anche i canoni relativi alla postazione Wind e Vodafone siti in via Verona, zona industriale di Pove del Grappa.

L'entrata prevista è di €. 45.000,00

Proventi Concessioni Cimiteriali

Vista la disponibilità di loculi e la richiesta di assegnazione degli stessi si è provveduto ad adeguare lo stanziamento alle potenziali richieste.

L'entrata prevista è di €. 16.500,00

Servizio idrico integrato (Acquedotto e fognatura)

A partire dall'esercizio 2004 la gestione del Servizio Idrico Integrato è stata trasferita per legge alla Brenta Servizi S.p.a. parte della nuova S.p.A. pubblica "ETRA".

Conseguentemente alla ETRA S.p.A. compete la gestione degli impianti di acquedotto e fognatura di proprietà comunale. Per la realizzazione di tali impianti il Comune aveva contratto dei mutui, tutt'ora in corso di ammortamento per i quali paga regolarmente la rata di ammortamento. Come previsto dal contratto tra il Comune e l'ex Brenta Servizi, ora ETRA, tale onere doveva essere riconosciuto come canone di concessione. L'ETRA non ha ancora provveduto al rimborso della quota relativa all'anno 2005.

Per quanto riguarda l'anno 2006 ed i successivi fino all'estinzione (2034) l'ATO BRENTA, con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 27/09/2007, ha deliberato il rimborso al Comune delle rate di ammortamento dei mutui suddetti per una somma complessiva di €. 491.648,98.
La rata di ammortamento dell'anno 2006 ed i 5/12 del 2007 saranno rimborsati secondo un piano di restituzione decennale a partire dal 1 gennaio 2008.
La quota di rimborso spettante per l'anno 2020 è di €. 16.797,26.

Sovra canoni rivieraschi

I comuni rivieraschi, presenti per ogni concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, ai sensi dell'art. 53 del T.U. n. 1775/1933, hanno diritto ad ottenere da parte del soggetto concessionario anche un tributo aggiuntivo (sovra canone), che viene ripartito in percentuale secondo un accordo tra gli stessi Enti locali rivieraschi.
L'importo a favore di questo Comune previsto per l'anno 2020 ammonta ad €. 12.500,00.

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Denominazione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Contributi agli investimenti	**€ 1.056.000,00**	**€ 190.000,00**	**€ 20.000,00**
Trasferimenti in conto capitale			
Altri trasferimenti in conto capitale			
Alienazione di beni materiali ed immateriali			
Altre entrate in c/capitale	**€ 99.200,00**	**€ 126.700,00**	**€ 85.700,00**
di cui Permessi per costruire	***€ 99.200,00***	***€ 126.700,00***	***€ 85.700,00***
TOTALE	***€ 1.155.200,00***	***€ 316.700,00***	***€ 105.700,00***

Relativamente agli oneri di urbanizzazione, l'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 prevede che, dal 2018, i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata.

Nel Bilancio 2020 sono stati stanziati:

- €. 39.200,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti rientrati nelle casistiche sopra descritte di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- €. 60.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa in c/capitale.

TITOLO VI – Entrate per accensione di prestiti

Per gli anni 2020-2022 non si prevede, ad oggi, l'accensione di prestiti/mutui.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione

della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto ad accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. I crediti per i quali è stato accantonato il FCDE sono esclusivamente quelli concernenti la TARI ed accertamenti IMU ed ICI.

Per i suddetti crediti è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio 2020-2022 tenendo presenti le percentuali di accontamento definite dalla normativa vigente (95% per l'anno 2020 e per il 100% per l'anno 2021 e 2022). In particolare sono state accantonate somme è pari a:

ANNO 2020 per complessivi € 3.564,20.

ANNO 2021 per complessivi € 3.492,20.

ANNO 2022 per complessivi € 3.492,20.

Spese

L’articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell’ambito delle missioni. Al fine di consentire l’analisi coordinata dei risultati dell’azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l’articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l’altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l’Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI)

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2020 -2021 - 2022

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	112.847,00	previsione di competenza	751.984,65	673.789,10	672.039,10	679.439,10
			di cui già impegnato*		4.450,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	831.143,47	780.336,10		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	56.079,69	previsione di competenza	51.972,95	58.500,00	63.500,00	63.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	177.717,65	59.579,69		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	91.461,18	previsione di competenza	271.603,87	204.646,69	203.238,09	201.989,06
			di cui già impegnato*		20.082,50	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	302.777,59	296.107,87		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	8.173,00	previsione di competenza	1.148.966,19	1.046.127,65	47.865,70	48.711,37
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.156.739,74	1.054.300,65		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	24.400,00	previsione di competenza	126.274,41	63.082,48	17.443,10	17.364,70
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	149.494,16	87.482,48		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	500,00	previsione di competenza	1.080,00	16.000,00	1.000,00	600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,90	16.500,00		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	25.757,09	previsione di competenza	27.946,83	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.750,02	30.757,09		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	84.600,00	previsione di competenza	377.615,17	319.728,39	316.808,29	317.688,93
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	427.029,57	404.328,39		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	205.402,00	previsione di competenza	512.822,18	335.236,38	489.403,30	275.359,27
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	719.987,39	540.568,38		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	0,00	previsione di competenza	3.400,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.644,00	2.700,00		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	165.953,00	previsione di competenza	355.833,39	257.688,35	258.001,45	254.099,00
			di cui già impegnato*		1.140,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	445.601,36	423.641,35		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	1.000,00	previsione di competenza	3.584,35	3.078,38	3.032,98	3.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.584,35	4.078,38		
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	4.728,47	previsione di competenza	7.978,47	2.250,00	2.250,00	2.250,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.539,67	6.978,47		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	0,00	previsione di competenza	11.115,89	15.864,84	25.066,72	21.656,06

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.224,52	12.300,64		
TOTALE MISSIONE 50	*Debito pubblico*	0,00	previsione di competenza	290.619,66	293.205,00	282.997,83	285.989,07
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	290.619,66	293.205,00		
TOTALE MISSIONE 60	*Anticipazioni finanziarie*	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*	19.500,00	previsione di competenza	397.700,00	395.700,00	395.700,00	395.700,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	411.503,24	415.200,00		
TOTALE DELLE MISSIONI		800.401,43	previsione di competenza	4.840.498,01	4.192.597,26	3.286.046,56	3.075.046,56
			di cui già impegnato*		25.672,50	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.479.857,29	4.928.064,49		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		800.401,43	previsione di competenza	4.840.498,01	4.192.597,26	3.286.046,56	3.075.046,56
			di cui già impegnato*		25.672,50	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.479.857,29	4.928.064,49		

Risultato di amministrazione presunto

In merito alla gestione 2019 si evidenzia che l'Organo Consiliare, ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 193 del TUEL, ha adottato entro il 31 luglio 2019 la delibera di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2019 in quanto il bilancio è stato approvato in data 19.12.2018.
Con successiva delibera consiliare assunta in medesima data è stato approvato l'assestamento del bilancio 2019.

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura. L'allegato "Risultato di Amministrazione presunto" non evidenzia una possibile esistenza di disavanzo relativamente all'esercizio 2019.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Il Bilancio di Previsione 2020-2022 posto all'approvazione del Consiglio Comunale entro fine anno 2019 annovera fra le entrate il Fondo Pluriennale Vincolato di € 0,00. Il Fondo Pluriennale Vincolato definitivo verrà calcolato in fase di riaccertamento ordinario dei residui, provvedimento prodromico alla stesura del Rendiconto di Gestione 2019.

Gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate

Gli enti hanno l'obbligo di provvedere annualmente alla ricognizione delle partecipazioni nelle società e negli enti strumentali ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 – TUSP

Le partecipazioni dell'Ente sono riportate nel DUP e si sintetizzano di seguito:

ETRA SPA	società controllata: NO	quota di partecipazione: 0,42%
Coop. VAL CISMON	società controllata: NO	quote di partecipazione: 20 quote